

**SOCIETA' PIEMONTESE DI SESSUOLOGIA CLINICA
TORINO**

**Affiliata a
European Federation of Sexology**

**Socio fondatore della
Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica**



Direzione Scientifica

Prof. Giorgio Abraham
Università di Ginevra

Prof. Dario Fontana
Università di Torino

Coordinamento didattico
G. Cociglio, M. E. Magnino
F. Mascherpa, L. Rolle

Patrocinata da
ORDINE DEI MEDICI DI TORINO
COLLEGI DELLE OSTETRICHE ED IPASVI DI TORINO

La Consulenza Sessuologica

Il Consulente sessuale è una figura già diffusa all'estero in varie forme, anche istituzionali, ed emergente nel nostro Paese. È colui che raccoglie ed indirizza la domanda sessuologica. Il suo compito è delicato e fondamentale e permette, a chi ne ha la necessità, di accedere alle moderne terapie sessuali. Non è una professione a se stante, ma una competenza specifica che si aggiunge ed integra la propria professionalità.

Una specifica formazione in sessuologia è diventata ormai indispensabile nel bagaglio di conoscenze di molte professioni, quali il ginecologo, l'andrologo, l'urologo, lo psichiatra, lo psicologo, l'ostetrica e gli operatori di consultorio, oltre, naturalmente, al medico di famiglia interessato all'aggiornamento culturale.

Il Consulente deve essere in grado di ascoltare e capire i problemi sessuali altrui e di inquadrarli in un modello teorico che gli permetta di dare una prima risposta scientificamente corretta ed eventualmente orientare verso una terapia sessuologica più approfondita. Una buona parte dei disturbi sessuali si risolve semplicemente con un ascolto selettivo ed un counselling adeguato. Quindi il Consulente non è un semplice intermediario, ma una figura che può direttamente incidere sull'andamento del disturbo e sulla finale soluzione del problema. La consulenza ha una sua metodologia e tecniche specifiche e comporta conoscenze in campi quali l'antropologia, la sociologia, la psicologia, la fisiologia, il diritto, etc., essendo la sessuologia un'area interdisciplinare d'incontro di molte competenze diverse.

Per operare correttamente nell'ambito della consulenza sessuologica, diventa inoltre necessario prendere coscienza dei propri atteggiamenti e vissuti relativi alla sessualità per limitarne l'interferenza nel rapporto con i pazienti.

Il Consulente deve acquisire la capacità di collaborare con operatori di discipline diverse, dei quali integra la professionalità e le conoscenze specialistiche.

Il corso si prefigge di far raggiungere ai partecipanti i sovraesposti obiettivi.

Corso biennale di formazione per

CONSULENTE in SESSUOLOGIA

Il corso è indirizzato a: medici, psicologi
ed operatori sanitari.

Il Corso si articola in 6 stages per ogni anno, che si terranno a Torino nelle giornate di sabato e domenica (orario 8.30 – 19.00) per un totale di 200 ore nell'arco del biennio.

Le attività formative consistono in lezioni teoriche (100 ore) e in gruppi di formazione (100 ore). I gruppi sono

di quattro tipi: autocentrati, di approccio corporeo, di lettura, di discussione casi.

Insegnamenti previsti 1° e 2° anno

La sessualità in diversi rami del sapere: Biologia, Etologia, Sociobiologia, Psicologia (psicoanalisi, cognitivismo-comportamentismo, teoria sistemico-relazionale, bioenergetica), Antropologia, Sociologia, Filosofia, Religioni – *Gli elementi costitutivi della sessualità:* La Funzione Erotica (Desiderio, Eccitazione, Orgasmo, Piacere, Vissuto corporeo, Immaginario erotico, Eterosessualità, Bisessualità, Omosessualità, Masturbazione), l'Identità sessuale, gli Affetti, la Relazione di Coppia, la Creazione (funzione erotica e funzione riproduttiva), l'Amore – *La sessualità nell'arco della vita – Valori e Norme:* normalità, salute, etica, educazione, deontologia, legge – *Farmaci e funzione sessuale – Problemi sessuali in situazioni particolari:* contraccezione, adulterio, abuso, prostituzione, pornografia, internet, immigrazione, stati morbosi (lesioni neurologiche, cardiopatie, nefropatie, disturbi alimentari, handicap, malattie sessualmente trasmesse, malattie mentali, interventi chirurgici, ecc.) – *Le malattie della sessualità:* le alterazioni somatiche, i Disturbi Sessuali (le Disfunzioni sessuali, le Parafilie, i Disturbi dell'Identità di genere), l'inquadramento diagnostico integrato – *Le terapie della sessualità:* farmacologiche, chirurgiche, psicoterapiche; la costruzione di un progetto terapeutico integrato – *Metodologia e tecnica della consulenza:* anamnesi, inquadramento diagnostico secondo il modello dei 5 cerchi, progetto terapeutico, la risposta di prima battuta – Metodologia e tecniche dell'educazione sessuale.

La Consulenza Sessuologica di II livello e di Terapie Sessuali

Le polimorfe e complesse abilità richieste al consulente si possono, sia pur riduttivamente, ricondurre ai quattro momenti operativi: anamnesi, inquadramento diagnostico, progetto terapeutico, risposta di prima battuta. Mentre i primi due sono relativamente codificati e contenuti in un corpus scientifico ben delimitato, la costruzione del progetto terapeutico nonché le prime risposte al problema sono molto più variabili e complesse; oltre alle nozioni scientifiche richiedono esperienza, capacità relazionale, attitudine a capire ed accogliere la soggettività del paziente, disponibilità all'integrazione con altre figure professionali: in altri termini necessitano di formazione permanente.

Il corso permette a coloro, che hanno frequentato il I livello, di continuare la formazione e l'aggiornamento

in modo particolare sugli aspetti terapeutici della consulenza.

Corso biennale di formazione per

CONSULENTE in SESSUOLOGIA di II livello e di Terapie Sessuali

Il corso è indirizzato a coloro che hanno frequentato un Corso di Consulente in Sessuologia presso la Scuola di Torino o presso altre Scuole da essa riconosciute.

Il Corso si articola in 6 incontri per ogni anno, che si terranno a Torino nelle giornate di sabato e domenica (orario: 8.30 - 19.00) per un totale di 200 ore nell'arco del biennio.

Le attività formative consistono in lezioni teoriche (100 ore) e in gruppi di formazione (100 ore). I gruppi sono di quattro tipi: autocentrati, di approccio corporeo, di lettura, di discussione casi.

Insegnamenti previsti 1° e 2° anno

1) Aggiornamento sull'evoluzione della sessuologia biologica e psicologica e approfondimento dei temi del corso di base con particolare riguardo alla diagnostica differenziale ed integrata delle malattie della sessualità secondo i criteri degli Elementi Costitutivi della Sessualità (DEOPIARCA), dell'Analisi Fattoriale Eziopatogenetica (I 5 Cerchi di Ginevra) e della nosografia (DSM IV TR).

Le alterazioni somatiche.

Le Malattie Sessualmente Trasmesse.

I Disturbi Sessuali. Le Disfunzioni Sessuali: i Disturbi del Desiderio (Disturbo da Desiderio Sessuale Ipoattivo, Disturbo da Avversione Sessuale, Ipersessualità e "Sexual Addiction"), i Disturbi dell'Eccitazione (Disturbo dell'Eccitazione Sessuale Femminile, Disturbo Maschile dell'Erezione), i Disturbi dell'Orgasmo (Disturbo dell'Orgasmo Femminile, Disturbo dell'Orgasmo Maschile, Eiaculazione Precoce), i Disturbi da Dolore Sessuale (Dispareunia, Vaginismo), i Disturbi del Piacere (Anestesia Genitale, Anafrodisia), i Disturbi dell'Identità di Genere, i Disturbi degli Affetti, i Disturbi della Relazione di Coppia, i Disturbi della "Creazione", i Disturbi dell'Amore, i disturbi psichiatrici nell'ambito dei quali i sintomi sessuali acquistano una rilevanza particolare.

2) Le risposte di prima battuta.

3) La costruzione di un Progetto Terapeutico Integrato, proprio per ciascun soggetto e specifico per ciascun disturbo, cerchio, elemento costitutivo.

Le terapie biologiche:

le terapie farmacologiche, le terapie chirurgiche, le implicazioni psicologiche delle terapie sessuali biologiche.

Le terapie psicologiche utilizzate nella cura dei disturbi sessuali e loro indicazioni:

l'Intervento Psicopedagogico, le Terapie Psicoanalitiche, la Terapia Cognitivo-comportamentale,

la Terapia Sistemica, le Terapie Psicocorporee, le Terapie della Coppia, la Mediazione Familiare. Il Metodo Integrato e le Coterapie.

4) *Tecnica del Counselling*

L'Educazione Sessuale

Il divario fra la qualità di informazioni sessuali, che nella nostra società vengono diffuse da pubblicazioni erotiche o di carattere generale, dai canali cinematografici, televisivi e dalla emergente "rete" e l'esiguità di informazioni sessuali scientifiche trasmesse in un contesto educativo ed istituzionale, è enorme. I contenuti sessuologici della nostra mente si sono quasi totalmente costruiti su informazioni raccolte da canali trasgressivi, riduttivi e distorti, come la pornografia, la pubblicità, la volgarità di amicizie culturalmente povere, una cinematografia il cui fine è lo spettacolo non la formazione e che pertanto privilegia il mondo della fantasia a scapito della realtà. Ne deriva una distorsione culturale in cui si enfatizza da un lato la sessualità e dall'altro la si relega in un'area di svalorizzazione. L'infelicità sessuale è così comune da apparire la norma della nostra società.

In tale contesto desolato l'esigenza di istituire un'educazione sessuale capillare sia per l'età evolutiva che per gli adulti, che trasformi la cultura, è molto sentita. Tuttavia esercitare la funzione di educatore è un compito molto delicato; il rischio di arrecare "più danno che profitto" in questo campo è quanto mai presente. Non è sufficiente un'informazione tecnica, una laurea, un ruolo (insegnante, educatore, sacerdote, etc.) per fare passare contenuti sessuali positivi e utili. L'educando è poco recettivo ai concetti che gli vengono trasmessi, mentre lo è molto alle emozioni dell'educatore, specialmente se inconsce. E' la propria felicità o infelicità sessuale quello che l'educatore trasmette a chi lo ascolta. Un corso pertanto che si prefigge di preparare seriamente a questa funzione deve integrare le informazioni tecniche con attività formative, di riflessione sulle motivazioni al compito, sulla propria sessualità, sulla propria ideologia e il proprio mondo di valori.

Il corso si prefigge questo scopo. Le informazioni tecniche riguardano la psicologia, la fisiologia, le patologie e le terapie della sessualità, la formazione avviene attraverso l'attività di gruppo.

Corso biennale di formazione per

ESPERTO in EDUCAZIONE SESSUALE

Il corso è indirizzato a: insegnanti, educatori, genitori ed operatori sociali.

Il Corso si articola in 6 stages per ogni anno di corso, che si terranno a Torino nelle giornate di sabato e domenica (orario 8.30 – 19.00) per un totale di 200 ore nell'arco del biennio.

Le attività formative consistono in lezioni teoriche (100 ore) e in gruppi di formazione (100 ore). I gruppi sono di quattro tipi: autocentrati, di approccio corporeo, di metodologia e tecniche dell'educazione sessuale, di discussione casi.

Insegnamenti previsti 1° e 2° anno

La sessualità in diversi rami del sapere: Biologia, Etologia, Sociobiologia, Psicologia (psicoanalisi, cognitivismo-comportamentismo, teoria sistemico-relazionale, bioenergetica), Antropologia, Sociologia, Filosofia, Religioni – *Gli elementi costitutivi della sessualità:* La Funzione Erotica (Desiderio, Eccitazione, Orgasmo, Piacere, Vissuto corporeo, Immaginario erotico, Eterosessualità, Bisessualità, Omosessualità, Masturbazione), l'Identità sessuale, gli Affetti, la Relazione di Coppia, la Creazione (funzione erotica e funzione riproduttiva), l'Amore – *La sessualità nell'arco della vita – Valori e Norme:* normalità, salute, etica, educazione, deontologia, legge – *Farmaci e funzione sessuale – Problemi sessuali in situazioni particolari:* contraccezione, adulterio, abuso, prostituzione, pornografia, internet, immigrazione, stati morbosi (lesioni neurologiche, cardiopatie, nefropatie, disturbi alimentari, handicap, malattie sessualmente trasmesse, malattie mentali, interventi chirurgici, ecc.) – *Le malattie della sessualità:* le alterazioni somatiche, i Disturbi Sessuali (le Disfunzioni sessuali, le Parafilie, i Disturbi dell'Identità di genere), l'inquadramento diagnostico integrato - *Metodologia e tecniche dell'educazione sessuale:* problemi dell'educazione sessuale, metodologia e contenuti per le varie fasce di età, tecniche di esposizione, tecniche di conduzione dei gruppi di lavoro, programmazione ed organizzazione di corsi di Educazione Sessuale – Problemi etici: la trasmissione di Valori.

Docenti

Giorgio Abraham, Docente di Psichiatria, Università di Ginevra, Didatta Società Psicoanalitica Svizzera

Giuseppe Angelini, Prof. di Psichiatria, Università di Torino

Jole Baldaro Verde, Medico, psicoterapeuta, Presidente Scuola Superiore per la Ricerca e la Formazione in Sessuologia, Genova

Giuseppina Barbero Scatti, Psicologo, psicoterapeuta, Torino

Emanuela Bertone, Psicologo, psicoterapeuta, Torino (psicoterapie sessuali)

Marco Bianchi, Direttore Dipartimento di Chirurgia, ASO OIRM-S. Anna, Torino

Filippo Bogetto, Prof. Ord. di Psichiatria, Università di Torino

Carlo Ceruti, Divisione Universitaria di Urologia II, ASO San Giovanni Battista, Torino

Giovanni Cociglio, Primario Psichiatra f.r., psicoterapeuta, Torino, Membro Associato Società Italiana Psicoterapia Psicoanalitica

Giorgio Del Noce, UOA Urologia Ospedale Mauriziano “Umberto I”, Torino

Davide Dettore, Psicologo, psicoterapeuta, Prof. Associato di Psicologia e Psicopatologia del Comportamento Sessuale, Università di Firenze, Istituto Miller, Genova

Dario Fontana, Cattedra di Urologia Università di Torino, ASO San Giovanni Battista, Torino

Mario Fulcheri, Prof. str. di Psicologia Clinica, Università “Gabriele d’Annunzio”, Chieti

Tilde Giani Gallino, Prof. Ord. di Psicologia dello sviluppo, Università di Torino

Furio Gubetti, Primario Psichiatra f.r., psicoterapeuta, Torino

Guglielmo Gulotta, Avvocato, Psicologo, psicoterapeuta, Prof. Ord. di Psicologia Giuridica, Università di Torino

Maria E. Magnino, Pedagogista, DAI, Epidemiologia ed Educazione Sanitaria ASL 1, Torino

Fausto Manara, Prof. di Psichiatria, Università di Brescia

Chiara Manieri, SCDU. Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, ASO San Giovanni Battista, Torino

Franco Mascherpa, Ginecologo, psicoterapeuta, Docente di Sessuologia Clinica, Università di Torino

Marco Massobrio, Direttore Dip. Discipline Ginecologiche-Ostetriche, Direttore Scuola Spec. Ginecologia ed Ostetricia, Università di Torino

Mariateresa Molo, Psicologo, psicoterapeuta, Centro Ricerche in Neuroscienze, Torino

Anna Mularoni, Consulente Familiare, Albo CIS

Giordano Muraro, Docente di Teologia Morale, Università Pontificia “San Tommaso d’Acquino” Roma e Torino

Angiolamaria Notario, Psicologo, psicoterapeuta, Torino (micropsicoanalisi)

Giancarlo Nivoli, Ph.D. in Criminologia Clinica, Univ. di Montreal, Prof. Ord. di Psichiatria, Università di Sassari

Willy Pasini, Docente di Psichiatria, Università di Ginevra

Robert Porto, Presidente della European Federation of Sexology, Marsiglia

Martine Potentier, Psicologo, psicoterapeuta, fisioterapista, Marsiglia (massaggio psicosensoriale)

Silvana Quadrino, Psicologo, psicoterapeuta, Counsellor didatta Scuola Superiore Counselling Sistemico “Chenge”, Torino

Donato Randone, Direttore UOA. Urologia , Ospedale Gradenigo, Torino

Giorgio Rifelli, Responsabile Servizio Sessuologia, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Ugo Robutti, Medico di Medicina Generale, Animatore formazione SIMG, psicoterapeuta, Alessandria

Luigi Rolle, Divisione Universitaria di Urologia II, ASO San Giovanni Battista, Torino

Carlo Rosso, Prof. a.c. di Psicopatologia sessuale, Università di Torino, Presidente S.I.S.P.Se

Gian Giacomo Rovera, Prof. Onorario di Psichiatria, Università di Torino

Mario Scatti, Psicologo, psicoterapeuta, Torino (psicoterapie sessuali)

Chiara Simonelli, Psicologo, psicoterapeuta, Prof. Ass. di Psicologia dello sviluppo sessuale e affettivo nell'arco della vita, Università "La Sapienza", Roma

Andrea Tamagnone, Divisione Universitaria di Urologia II, ASO San Giovanni Battista, Torino

Eugenio Torre, Prof. Ord. di Psichiatria, Università del Piemonte Orientale, Novara

Riccardo Torta, Direttore SCU Psicooncologia, Università di Torino

Gabriele Traverso, Psicologo, psicoterapeuta, Unità Operativa di Psicologia Centro Medico "Alassiosalute", Alassio (Sa)

Liana Valente Torre, Dipartimento di Psicologia, Facoltà di Psicologia, Università di Torino

Jacques Waynberg, Presidente Institut de Sexologie, Parigi.

La Scuola nel quadro vario e polimorfo delle attuali proposte formative sessuologiche, si caratterizza sul piano scientifico e didattico per l'adesione alle teorie ed agli insegnamenti della Scuola di Ginevra.

ECM

La Società Piemontese di Sessuologia Clinica è registrata presso il Ministero della Salute come Ente organizzatore di eventi formativi ECM.

Per ogni corso viene richiesta l'assegnazione di crediti formativi.

Certificazioni

Un CERTIFICATO DI FREQUENZA del Corso verrà rilasciato al termine del secondo anno a quanti abbiano frequentato non meno dei 4/5 dell'attività.

Un ATTESTATO DI FORMAZIONE verrà rilasciato a quanti, terminato il corso ed in possesso del certificato di frequenza, chiedano di sottoporsi a prova di valutazione con presentazione di un elaborato scritto sulle materie di studio.

Iscrizioni

per essere ammessi ai Corsi è necessario:

- 1) inviare domanda corredata di curriculum vitae e professionale
- 2) sostenere un colloquio presso uno dei Didatti della Scuola

I corsi sono a numero chiuso.

Il Comitato Didattico si riserva ogni diritto sull'accettazione delle domande.

Segreteria

Scuola Superiore di Sessuologia Clinica
C.so Unione Sovietica, 335 - 10135 TORINO
Tel./Fax. 011.6199465
(martedì e giovedì: 17,30 - 19,30)
email: segreteria@sssc.torino.it
www.sssc.torino.it

da inviare a
Scuola Superiore Sessuologia Clinica
Corso Unione Sovietica, 335 - 10135 Torino

Domanda d'iscrizione

- CONSULENTE in SESSUOLOGIA**
- CONSULENTE in SESSUOLOGIA di II livello e di
Terapie sessuali**
- ESPERTO in EDUCAZIONE SESSUALE**

Cognome _____

Nome _____

Via _____

CAP _____ **Città** _____

Tel. _____ **FAX**

Email _____

Cod. fiscale _____

Professione _____

Allegare CURRICULUM

Io sottoscritto autorizza la SPSC e la SSSC ad utilizzare le informazioni da me fornite con il presente modulo, nel rispetto della Legge n. 675/96.

Data

Firma

Costi

La quota d'associazione e di partecipazione ai corsi è di € 1400,00 (esente IVA) è riferita per ogni anno del biennio di corso e dà diritto alla frequenza alle lezioni teoriche, alle esercitazioni didattiche, ai gruppi di formazione ed all'assistenza di un tutor.

Il versamento della quota è previsto in due rate: la prima di € 600,00, da effettuarsi all'atto della conferma dell'iscrizione, la seconda rata dovrà essere versata al primo seminario. E' previsto inoltre, quale rimborso spese, un contributo di €30,00 per il colloquio d'ammissione ed uno di €50,00 per l'esame finale.

Tali versamenti possono essere fatti direttamente alla Segreteria, oppure tramite bonifico bancario intestato a:
Società Piemontese Sessuologia Clinica
UniCredit Banca - Agenzia Piazza Rivoli - Torino
c/c 4564441 CAB 02008 ABI 01014

In caso di recesso dell'iscritto le quote versate non sono rimborsabili.